

Ordinanza n. 273

OGGETTO Ordinanza di senso unico alternato e divieto di sosta con rimozione forzata in via Caretto e via Bettoni

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta inoltrata da Diago srl per conto di Elettrolinee srl, con sede a Muscoline (BS) in via Industriale 8 per l'emissione di una ordinanza di restringimento carreggiata e senso unico alternato oltre al divieto di sosta veicolare con rimozione forzata nel tratto di via Caretto e via Bettoni, per lavori di nuova canalizzazione della rete elettrica.

Visto:

- il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;
- il Decreto del 10/07/2002, disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- l'art. 38 comma 3° del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

ORDINA

Dalle ore 08.00 alle ore 17.00 dei giorni dal 17/11/2025 al 05/12/2025:

- Senso unico alternato gestito da movieri e/o impianto semaforico e istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata in via Caretto nel tratto compreso dall'intersezione con via Bettoni e via Campo Maggiore;
- Senso unico alternato gestito da movieri e/o impianto semaforico e istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata in via Bettoni nel tratto compreso dall'intersezione con via Caretto e via Gandhi;

DISPONE

che le prescrizioni della presente ordinanza vengano portate alla conoscenza della generalità dei cittadini mediante segnaletica conforme agli allegati del citato D.P.R. 495/92 da posizionarsi a cura della richiedente almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 285/92 sono incaricati della vigilanza circa il rispetto della presente ordinanza. I trasgressori verranno puniti con le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal D. Lgs. 285/92.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni, ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 37 ultimo comma del D. Lgs. 285/92 e con le formalità stabilite dal D.P.R. 495/92, al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti. Ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il

presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini.

La presente viene inviata alla richiedente:

diago.progetti@pec.intred.it

Rovato, lì 11/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE dott.ssa Silvia Contrini

firmato digitalmente